Provincia Regionale di Messina

5° Dipartimento

1° U.D. - Politiche Energetiche e Tutela dell'Ambiente

Via Lucania 20 - 98100 Messina - tel.(090)7761957 - Fax (090)7761956

Rep. Gen.le n. 378 del 22/03/11

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 28 DEL 21.03.2011

Oggetto: Integrazione della Determinazione Dirigenziale n. 08 del 04.02.2010, con la quale la ditta **"O.R. Di Grasso Rosetta & C. S.a.S.L"** è stata iscritta al registro provinciale recuperatori rifiuti, per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva (R13) e di recupero R5 nell'impianto ubicato in Contrada Sparagonà del comune di Furci Siculo.

IL DIRIGENTE

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 08 del 04.02.2010 indicata in oggetto, con la quale la ditta "O.R. Di Grasso Rosetta & C. S.a.S.", con sede legale in Acireale (CT) Via Taro 38, è stata iscritta al registro recuperatori rifiuti di questo Ente, per l'espletamento dell'attività di messa in riserva (R13) e di recupero R5 nel sito ubicato in Contrada Sparagonà del Comune di Furci Siculo, di rifiuti speciali non pericolosi di cui all'allegato 1 al DMA 05.02.1998, così modificato dal DMA n. 186/06 del 05.04.2006;

VISTA l'istanza datata 04.02.2011, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 08.02.2011 al n. 5247, con la quale la ditta "O.R. Di Grasso Rosetta & C. S.a.S." comunica, ai sensi dell'art. 216 comma 5 del D.lgs n. 152/06, di volere integrare la predetta attività di Messa in Riserva (R13) come segue:

- nuova tipologia di rifiuti di cui alla voce 7.1 (rifiuti di demolizione e costruzione) individuati all'allegato 1 al DMA n. 186/06 per una quantità annuale pari a 20.000 tonn (classe III DMA n. 350/98);
- aumento della classe da IV a II della tipologia autorizzata (7.31 bis terre e rocce da scavo) con conseguente variazione della classe da IV a III di cui al D.M. n. 350/98;

VISTA la relazione istruttoria, definita in data 15.03.2011 dal Funzionario Responsabile della 3° U.O. competente, acquisita agli atti del fascicolo della ditta "O.R. Di Grasso Rosetta & C. S.a.S.", nella quale risulta che la documentazione presentata dalla stessa ditta soddisfa i requisti che possono consentire l'iscrizione nel registro delle imprese esercenti l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 D.Lgs n. 152/06, relativamente all'aumento di classe da IV a III di cui al D.M.A. n. 350/98;

Verificato che l'integrazione richiesta trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;

VISTO l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

VISTO lo Statuto Provinciale;

Per le motivazioni sopra riportate

DETERMINA

PROCEDERE all'integrazione della D.D. n. 08 del 04.02.2010, relativa all'iscrizione al registro provinciale recuperatori rifiuti della ditta "O.R. Di Grasso Rosetta & C. S.a.S..", per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 al DMA n. 186/06, esercita nel sito ubicato in Contrada Sparagonà del Comune di Furci Siculo, come segue:

1 – nuova tipologia di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 al D.M.A. n. 186/06, in particolare indicata:

1.1 – voce 7.1 "rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO
Data 21 MAR. 2011

ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto, per una quantità annuale pari a 20.000 tonn, con conseguente variazione della classe da IV a III;

2 – aumento della quantità annuale dei rifiuti autorizzati di cui alla voce 7.31bis (terre e rocce da scavo), da 3000 t. a 18.000 t.;

CHE la nuova tipologia di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato-suballegato 1- al D.M.A. 05.02.1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, da sottoporre alla predetta operazione di messa in riserva R13 nel sito ubicato in Contrada Sparagonà del Comune di Furci Siculo, unitamente alla tipologia autorizzata con il predetto provvedimento prot. n.08 del 04.02.2010, è la seguente:

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Quantità autorizzata (atto n. 5293/ 06)	Quantità richiesta (Tonn/annua)	Quantità nuova tipologia rifiuti (Tonn/annua)
7.1	rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento...	101311-170101 170102-170103 170802-170107 170904-200301	======	=====	20000
7.31 bis	terre e rocce di scavo	170504	3000	18000	=====
per una quantità complessiva annuale pari a 38.000 tonnellate prevista alla classe III del DMA n. 350/98					

IMPORRE al gestore, sopra generalizzato, esercente l'impianto sito in Contrada Sparagonà del Comune di Furci Siculo, le seguenti prescrizioni:

1- l'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti riportati nelle sopra indicata tabella dovrà avvenire nell'area pari a mq 770,60, secondo le modalità operative descritte nella documentazione agli atti di questo Ufficio;

2- il quantitativo massimo giornaliero di tutti i rifiuti di cui alla superiore tabella, ammesso alle operazioni di messa in riserva (R13) , non può eccedere le 7396 tonnellate.

3 - il quantitativo massimo annuale di tutti i rifiuti di cui alla superiore tabella ammesso alle operazioni di messa in riserva, non potrà superare il valore di 38.000 tonn ;

4 – l'esercizio della attività di messa in riserva è subordinato alla presentazione a questo ufficio da parte della ditta di che trattasi di idoneo documento attestante che sull'area interessata a tale operazione non non gravano vincoli paesaggistici ambientali.

5 – la ditta dovrà presentare, con cadenza trimestrale, pena la sospensione della presente autorizzazione, una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata per ciascuna tipologia di rifiuti riportato nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita con il dettaglio dei singoli luoghi di destinazione (impianti di recupero e/o riutilizzo);

DISPORRE che la mancata osservanza delle superiori prescrizioni, da parte della società di che trattasi, comporterà da parte di questo Ufficio, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs n. 152/06 ss.mm.ii., l'emissione di apposito provvedimento di:

a) diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 co. 4 del D.Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto ubicato in Contrada Sparagonà del Comune di Furci Siculo, in cui si espleta l'attività di messa in riserva R13;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determinazione è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. che disciplina la materia della gestione dei rifiuti di

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO
Data 21 MAR. 2011

competenza dello scrivente Ufficio e ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DARE ATTO che è comunque facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO di considerare il presente provvedimento suscettibile di revoca o modifica nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionale;

DISPORRE che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi:

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione alla società interessata, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente.

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06.12.1971, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina 21/03/2011

IL DIRIGENTE
D.ssa Musumeci Carolina

Annotata nel registro delle Determinazioni Dirigenziali al n. 28 in data 21/03/2010

Il presente atto è stato istruito dal 5° Dipartimento 1° Ufficio Dirigenziale

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Per. Ind. Eugenio Faraone)

IL FUNZIONARIO RESP.LE 3° U.O
(D.ssa Concetta Sarlo)

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DEPOSITATO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO
Data 21 MAR. 2011